

## Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



ARNALDO DE PORTI

## Un governo di persone competenti

Con tutto il rispetto per Mario Monti, i nomi che corrono, a partire da Dini per finire alla pletora dei Forza Italia-Pdl, nomi che senza alcuna remora definirei «cimeli delle guerre puniche», produrranno un «bordello» uguale, preciso e identico a quello che abbiamo appena lasciato (?), alias il berlusconismo.

■ Governo tecnico, politico o di scopo? Tecnico, direi, perché c'è bisogno prima di tutto, oggi, di persone competenti per amministrare (e iniziare a riformare) uno Stato affidato per troppo tempo a un gruppo di dilettanti allo sbaraglio. Politico, anche, però, perché appoggiato da una ampia maggioranza parlamentare che dovrà assumersi di volta in volta la responsabilità di discutere, modificare, approvare le proposte del governo e di scopo perché ha davanti a sé un tempo limitato (14-15 mesi) e problemi enormi: la crisi economica che rischia di travolgerci tutti, il dramma della scuola, della ricerca e della sanità e il superamento di una legge elettorale che tutti ormai giudicano inaccettabile. Gli uomini più adatti a un compito così complesso andranno scelti ovviamente con grande cura. Quello che io consiglierei fortemente al premier incaricato, tuttavia, è di sceglierli uno per uno sulla base delle loro competenze. Senza chiedere indicazioni ai partiti. Bersani ha ragione. I politici debbono esercitare le loro responsabilità istituzionali soprattutto nel Parlamento: cui il governo dovrà comunque rivolgersi.

ANDREA DI MEO

## La legge elettorale prima delle elezioni!

L'Onorevole Antonio Di Pietro è stato uno dei promotori del Referendum per l'abrogazione della legge elettorale Calderoli e Soci (la porcata dell'intero centrodestra, votata di corsa alla fine del 2005). Ha impegnato se stesso ed il suo partito nella raccolta delle firme. Di ciò gli va riconosciuto tutto il merito. Fatta salva l'attesa per la pronuncia della Corte Costituzionale in merito all'ammissibilità del quesito (gennaio?), ora lo stesso Di Pietro

dice «al voto, al voto!» e dichiara che non voterebbe la fiducia a un eventuale esecutivo guidato da Mario Monti. Trovandosi in compagnia della Lega Nord, unico altro soggetto politico che starebbe all'opposizione. Comprensibile e legittima l'impazienza di andare a elezioni anticipate con la prospettiva concreta di raddoppiare il consenso per l'IDV; ma così facendo la consultazione referendaria salterebbe. Non vuole più dare la possibilità a noi cittadini di poter pronunciare? Ha cambiato idea? Come mai? A me piacerebbe poter dire la mia, nel caso malaugurato in cui nemmeno un governo di transizione riuscisse a favorire il va-

ro di una nuova legge elettorale in Parlamento.

SILVANO FASSETTA

## La Lega è sempre la stessa

Ma che bravi i parlamentari dai «fazzoletti verdi col sole delle alpi» nel taschino! Dopo aver concorso, con il loro determinante appoggio, al disastro prodotto dal governo Berlusconi ora, che si tratta di lavorare per metterci una pezza con «un governo di larghe intese», loro si smarcano e dicono che staranno all'opposizione. Con un calcolo meschino pensano di ricavarne dei benefici elettorali: loro non saranno fra quelli che chiederanno agli italiani «lacrime e sangue». È un'altra delle loro porcate, in perfetto stile calderoliano.

MARCO LOMBARDI

## L'ultima gaffe del ministro Brunetta

Pur di far brutta figura questo Paese ce la mette tutta. Mercoledì, come noto, è avviata la missione di monitoraggio sull'Italia da parte la squadra di tecnici UE e FMI. Non si è trattato di una prima visita a sorpresa, annunciata sia nella data, sia nei contenuti delle domande che ci sarebbero state poste. Il governo aveva infatti ricevuto anzitempo il questionario cui avremmo dovuto rispondere. Insomma, quasi una routine giornalistica in cui intervistato e intervistatore concordano prima i contenuti del servizio. Praticamente impossibile far scena muta, ma il ministro Brunetta è riuscito nell'ardua impresa. Giulio Tremonti non gli avrebbe trasmesso il questionario, si è giustificato con i colleghi stranieri. Una simile debacle dal fustigatore di fannulloni

non ce la saremmo proprio aspettata, ma forse il professor Brunetta è talmente abituato a dar lezioni per sapienza divina, da aver scordato le virtù dello studio. Accetti un consiglio, la prossima volta che non fa i compiti a casa dia casomai la colpa al cane, strapperà almeno il sorriso dei cinofili.

GIOVAN SERGIO BENEDETTI

## Il problema non è l'età

Se per sinistra si intende la politica che oggi può salvare il Paese, lavoro scuola, tutto e porre le condizioni per un riavvio del suo progresso, Giorgio Napolitano e Mario Monti, 154 anni in due oggi rappresentano la sinistra più vera, altro che rotamatori.

FRANCO INNOCENTI

## I suoi figli non sono ancora sazi?

Se avessi un padre (che non ho) di 75 anni che si trova nei pasticci nei quali si trova lui (la paura dei tribunali, la preoccupazione per gli interessi personali ottimamente prosperi grazie alla sua posizione che perderebbe, l'orgoglio stracciato, gli sberleffi cui è sottoposto da tempo da tutto il mondo, lo stress psicologico da cui neanche i bungabunga lo salvano, l'incapacità di coordinare i riottosi suoi accoliti che lui sa che sono lì fin che dura e poi lo pugneranno ecc) se mi trovassi nella situazione dei figli (Marina e Pier-silvino) gli direi - babbo, ora riposati, quattrini ne hai, una posizione ce l'hai data, non vivrai come ti hanno detto 120 anni, è giusto che tu ti fermi. Ma forse i figli ancora non sono sazi; - babbo resisti!!-



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

